



IL VITTORIALE DEGLI ITALIANI

Il Vittoriale degli Italiani - complesso di edifici, vie, piazze, giardini, corsi d'acqua e un teatro all'aperto - eretto tra il 1921 e il 1938 per volontà di Gabriele d'Annunzio - è uno dei musei più visitati d'Italia. Non è un caso che, secondo un'indagine DOXA del 2024, il Vittoriale degli Italiani sia il museo più capace di suscitare emozioni, con una menzione particolare per la cortesia e la preparazione del personale.

Costruito a Gardone Riviera, sulle rive del lago di Garda, a memoria della "vita inimitabile" del poeta-soldato e delle imprese degli italiani durante la Prima Guerra Mondiale, si conferma luogo più che mai vitale, visitato ogni anno non solo da studenti e turisti, ma anche da studiosi e intellettuali che ne frequentano gli archivi, e da artisti di caratura internazionale che hanno calcato il palcoscenico all'aperto del suo anfiteatro, o che hanno voluto celebrare il poeta abruzzese donando opere d'arte che oggi adornano i viali, le piazze e gli affacci sul lago. Ne sono esempi: il Cavallo blu del celebre artista italiano **Mimmo Paladino**, nei pressi dell'anfiteatro;; gli Angeli di **Ugo Riva** posti sopra l'ingresso al Museo d'Annunzio Segreto; il San Sebastiano dello scultore **Ettore Greco** alla base del Mausoleo; l'installazione di cani di **Velasco Vitali** in cima al Mausoleo; la fontana di **Mario Botta** e ancora i contributi di Nicola Nannini, Simon Pasini, Pierantonio Tanzola, Andrea Chisesi, Emilio Isgrò, Luigi Rocco d'Alimonte e Gabriele Vicari. Ancora, le numerose opere conservate nell'Auditorium, fra cui quelle di Pablo Echaurren, Paolo Schmidlin, Ernesto Tatafiore, Girolamo Ciulla, Federico Severino, Michela Benaglia, Dario Tironi, Cesare Inzerillo e Ugo Riva. Un complesso di donazioni che ha reso il parco e l'intero complesso dannunziano a tutti gli effetti un **vero e proprio museo a cielo aperto dedicato all'arte contemporanea italiana**.

IL PROGETTO RICONQUISTA

A partire dal 2008, l'inizio della presidenza di **Giordano Bruno Guerri** ha dato avvio a una serie di restauri e recuperi di aree fino ad allora dimesse, e alla creazione di nuovi allestimenti e spazi espositivi arricchiti con nuovi servizi che hanno riconsegnato al pubblico il complesso del Vittoriale finalmente riportato al suo antico e originario splendore. L'insieme di questi interventi è stato racchiuso sotto il nome di progetto **Riconquista**. Nel termine previsto dell'inizio del 2021 – centenario del Vittoriale – ogni area è stata così aperta o *riaperta*. Ma si tratta di un progetto che non avrà mai fine, e restauri e interventi per il mantenimento della casa dannunziana al suo massimo potenziale rappresentano un impegno e una promessa dovuta al pubblico di visitatori che ogni anno ne affolla le vie e le piazze.

Tra i progetti realizzati in oltre dieci anni di visioni e impegni condivisi: dopo la vittoria nel 2012 del premio "Parco più Bello d'Italia", importanti lavori di restauro e contenimento per rimediare al dissesto idrogeologico hanno portato nella primavera del 2013 alla riapertura del **Laghetto delle Danze**, piccolo specchio d'acqua artificiale a forma di violino creato da d'Annunzio, in cui si riversano i rivi dell'Acqua Pazza e dell'Acqua Savia. Del 2015 sono invece le riaperture del **Canile** e dell'**Arengo**, cui sono seguite negli anni successivi quelle del **Laghetto del Mas**, del **Giardino delle Vittorie**, oltre ai restauri conservativi del **Portale**, del **viale d'ingresso**, della **facciata della Prioria**, della **Piazzetta dell'Esedra** e della **Piazzetta Dalmata**, del **Parcheggio**, e ancora degli oggetti che adornano gli spazi interni - dall'Auditorium alla Prioria - come lo SVA, i cuscini, le poltrone, le tende, i paralumi e persino una bicicletta.

Tappa fondamentale di questo lungo percorso è stata rappresentata dal completamento dell'**Anfiteatro**, il "Parlaggio", inaugurato nella sua nuova veste nel luglio 2020: progettato a partire dal 1931 dall'architetto Gian Carlo Maroni ma rimasto incompiuto per mancanza di fondi, un finanziamento di 500.000€ stanziato nel 2019 dalla Regione Lombardia, cui sono stati aggiunti 800.000€ dal Vittoriale ha reso finalmente possibili i lavori di **rivestimento in marmo rosso di Verona**, secondo la volontà iniziale del Poeta.



NUOVI MUSEI

Oltre ai dovuti restauri conservativi, la gestione del Vittoriale sotto la presidenza di Giordano Bruno Guerri si è orientata verso la valorizzazione dell'immenso patrimonio di Gabriele d'Annunzio, reso finalmente fruibile dal pubblico o ancora accresciuto grazie alle molte donazioni di collezionisti privati. Tra questi progetti spiccano il **Museo d'Annunzio Segreto**, che raccoglie quanto fino ad allora era rimasto sconosciuto al grande pubblico perché chiuso negli armadi e nei cassetti della casa del Poeta; il **Museo d'Annunzio Eroe**, che intende valorizzare il ricco e prezioso patrimonio storico legato all'esperienza militare di Gabriele d'Annunzio; il **Museo L'Automobile è Femmina**, che ospita l'Isotta Fraschini, l'Alfa Romeo "Soffio di Satana", la Fiat Tipo 4 con la quale il Poeta entrò trionfalmente a Fiume il 12 settembre del 1919, oggetti personali del Poeta. E, infine, la più recente apertura, nel 2021, del nuovo **Museo della Santa Fabbrica Gian Carlo Maroni**, tributo alla vita e all'opera dell'immaginario architetto che al Vittoriale dedicò la carriera e consacrò l'esistenza, allestito in quella che fu la sua abitazione all'interno dei confini del Vittoriale, il Casseretto. Nel 2024, con la mostra fotografica *Il Vittoriale delle Italiane*, è stato inaugurato **Il Golfo Nascosto**, un nuovo spazio espositivo sotto le tribune del teatro.

RIPARTENZA

Nonostante la conclusione del progetto **Riconquista**, la determinazione per rendere il Vittoriale sempre più vivo e più simile a come il Poeta lo aveva immaginato non si è arrestata. Sono terminati, a 90 anni dalla costruzione, i lavori di restauro dell'**Arco di ingresso**, realizzato su progetto dell'Architetto Gian Carlo Maroni tra il 1930 e il 1932. Numerosi immobili sono stati oggetto di lavori di riqualificazione, come **Casa Cama**, che è diventata un laboratorio per progetti educativi, o la vecchia biglietteria, trasformata in un nuovo spazio di vendita denominato **La Bottega del Vittoriale**. Sono stati aperti al pubblico i **Loggiati** da cui si gode una vista favolosa sul parco del Vittoriale e sul lago. **La Colombaia**, posta negli spazi sovrastanti il Canile, è stata riqualificata per alloggiare, dopo 80 anni, i nuovi piccoli ospiti ricevuti in dono dal Genio Militare. E' stato aperto ai visitatori - per la prima volta - il **Cortile degli Schiavoni** con l'annesso **Portico del Parente**, uno spazio preziosissimo dove d'Annunzio trascorreva molte ore d'estate. Nel marzo 2023 sono terminati nuovi lavori tra cui il restauro dei muri di **Cinta dalla biglietteria al Casseretto** e della **Regia Nave Puglia**, in collaborazione con il Comando Marina Nord con il consolidamento dei versanti del **Rio dell'Acqua Savia** e la creazione di un nuovo percorso che conduce al **Laghetto delle Danze**. Nel 2024, inoltre, sono stati restaurati numerosi oggetti e arredi nella Prioria e i dipinti sui soffitti lignei del Portico del Parente.

IL PARCO DEL VITTORIALE

La vittoria del premio di "Parco più bello d'Italia" ha rappresentato non un traguardo, ma uno stimolo e un punto di partenza per un insieme di progetti orientati al recupero e al miglioramento del grande spazio verde nel quale il Vittoriale si trova immerso: prima tappa di questo percorso, il progetto **Vittoriale Naturalmente** lo ha reso completamente privo di pesticidi e agenti chimici. Vi ha fatto seguito **L-ODO-ROSA**, progetto culturale multidisciplinare che ha portato alla riqualificazione del Roseto, che ospita ora svariate varietà di rose, tutte provenienti da Paesi del mondo legati al Poeta (12, tante quante le aiuole). Oltre a queste, **la nuova Rosa Gabriele d'Annunzio®**, varietà speciale creata in anni di tentativi e selezioni per omaggiare il Poeta, vincitrice della Medaglia d'Oro per le nuove rose al prestigioso Concorso di Roma 2020 e premiata come la rosa con il miglior profumo dai delegati del Concorso Rose Nuove di Madrid. Grazie a un accordo tra Regione Lombardia, Fondazione Il Vittoriale degli Italiani e A2A, infine, tra il 2016 e il 2017 gli spazi esterni sono stati ulteriormente valorizzati grazie a un vero e proprio progetto di **illuminotecnica**: la nuova illuminazione, valorizzando il sito nei suoi molteplici aspetti, ne amplia le possibilità di fruizione rendendolo accessibile ai visitatori anche nelle ore serali, sotto una



luce nuova e suggestiva. I **Notturnali**, le speciali aperture notturne estive che hanno fatto seguito al progetto, in poche edizioni hanno ormai istituito una nuova tradizione, confermandosi come un appuntamento atteso e celebrato dal pubblico più svariato.

D'ANNUNZIO DIGITALE

Vittoriale terra di primati: tra le molte curiosità che furono proprietà e invenzioni del Vate, la casa vanta infatti la sala cinematografica più piccola del mondo, dotata di una sola poltroncina. La **Saletta Cinematografo** è stata aperta al pubblico all'interno del progetto "**d'Annunzio digitale**", che consente ora ai visitatori di assistere ad alcuni filmati tratti dalle pellicole di proprietà del Vate, finora conservate dagli Archivi.

Ma il ricordo della passione dannunziana per la cinematografia, segno della visionarietà del Poeta nei confronti di un'arte all'epoca nascente, continua a essere tramandato e preso a modello ancora oggi: il film ***Il cattivo poeta***, uscito nelle sale nel novembre 2020, per la regia di **Gianluca Jodice** e l'interpretazione di **Sergio Castellitto**, ha reso infatti omaggio alla "vita inimitabile" di d'Annunzio nel luogo da lui stesso voluto e costruito quale "libro di pietre vive", simbolo ed emanazione della sua personalità e delle sue passioni.

Nel 2024 è stato presentato il progetto **Connessioni Culturali**, un esempio virtuoso di convergenza fra cultura e tecnologia per incrementare l'accessibilità del patrimonio artistico e promuovere l'immagine dell'Italia nel mondo. Tramite l'integrazione di tecnologie avanzate come Blockchain, Intelligenza Artificiale, Internet of Things (IoT) ed Edge Computing, applicate grazie all'uso delle reti mobili ultraveloci 5G, dal 3 al 6 ottobre 2024 è stato possibile visitare alcune stanze del Vittoriale – la piazzetta Dalmata, la Stanza del Lebbroso e la Stanza delle Reliquie – direttamente dal Museo MAXXI di Roma, superando le barriere dello spazio e del tempo.

I PREMI: PREMIO DEL VITTORIALE E PREMIO GENIO VAGANTE

Dal 2011, la Fondazione Il Vittoriale degli Italiani assegna un premio annuale a personalità che si siano distinte per aver impresso un segno o lasciato un contributo importante nelle più svariate discipline: dall'arte alla musica, dalla scienza al cinema. Il **Premio del Vittoriale** è stato finora assegnato a: Ermanno Olmi, Paolo Conte, Umberto Veronesi, Giorgio Albertazzi, Alberto Arbasino, Ida Magli, il Maestro Riccardo Muti, Piero Angela, Samantha Cristoforetti, Marco Bellocchio, Sergio Castellitto, Ernesto Galli della Loggia, Marco Bellocchio, Mario Botta, Nicola Crocetti, presentato all'Anfiteatro da Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, e Vasco Rossi.

A questo riconoscimento si è aggiunto, nel 2017, il **Premio Genio Vagante**, istituito al fine di rendere merito alle tante brillanti menti che abbandonano il nostro Paese contribuendo ad accrescerne il prestigio nel mondo.

GLI ARCHIVI

Dal 2009 gli **Archivi del Vittoriale** si sono arricchiti, e continuano con costanza ad arricchirsi, di **importantissimi manoscritti e lotti di documenti**, attirando ogni anno nella dimora dannunziana decine di studiosi. Tra le principali donazioni, si ricordano: il manoscritto autografo della *Orazione in morte di Giosuè Carducci* pronunciata a Milano da d'Annunzio nel 1907; il poemetto conviviale *A Francavilla siamo venuti...* e un altro poemetto giovanile datato 12 marzo 1882. Oltre a ciò, due lotti di lettere autografe a Luisa Baccara, compagna del Poeta nell'epopea di Fiume e durante tutto il periodo trascorso a Gardone Riviera; lettere autografe a personaggi di spicco nella storia del '900 italiano: Guido Keller, Emanuele di Castelbarco, il senatore Luigi Della Torre, Roberto Forges Davanzati; le lettere alla figlia Renata Montanarella; oltre 10.000 volumi donati dalla Biblioteca Dalmata; l'acquisizione dell'archivio Ida Magli e della biblioteca-archivio Giordano Bruno Guerri. La Fondazione ha inoltre accolto al Vittoriale la più vasta donazione di inediti mai realizzata su d'Annunzio, grazie all'industriale del caffè e collezionista Martino Zanetti.



Il cospicuo fondo, composto da 3000 documenti inediti tra lettere, discorsi pubblici e manoscritti, ha permesso di ricostruire dettagli importanti della vita del Vate. Ma la ricerca attorno alla sua vita e alle sue opere è un'operazione attiva, che ha portato negli anni a scoperte inedite anche attraverso l'utilizzo di procedure sperimentali: grazie a un protocollo d'intesa con l'Università di Cagliari e con i carabinieri del RIS di Cagliari, sono state infatti decriptate le cancellature e le sovrapposizioni di scrittura apportate dal poeta sul manoscritto originale della *Gioconda*, permettendo ai filologi di tutto il mondo di scoprire l'uso di strumenti rivoluzionari per la lettura di cancellazioni sui documenti. La collaborazione tra i RIS e Il Vittoriale non si è però fermata, e a marzo 2015 è stata annunciata **la ricostruzione del DNA di d'Annunzio**, attraverso l'analisi di tracce biologiche rinvenute su suoi oggetti personali.

Nel 2024 è stato acquisito l'intero **archivio di Mario Paglieri**, il più vasto esistente al di fuori del Vittoriale: 783 lettere autografe e 144 documenti, quasi tutti inediti, di Gabriele d'Annunzio, per un totale di 1.988 pagine e 303 buste, oltre a componimenti e scritti diversi per un totale di 100 fogli; 64 lettere e 59 documenti di altri a d'Annunzio, migliaia di documenti – in facsimile, partiture, spartiti, periodici e quotidiani, 50 album di cartoline, fotografie, più 1.385 immagini sciolte, manifesti, locandine - 44 fascicoli di documenti personali e relativi alla Fabbrica del Vittoriale, decine di cimeli, circa 16.800 volumi, molti dei quali in prima edizione e preziosi. L'esborso economico è stato rilevante, ma il patrimonio acquisito, ora a disposizione degli studiosi, lo è ancora di più, e la soddisfazione è aumentata per la collaborazione con la Regione Abruzzo, alla quale andranno quasi tutti i volumi, a formare una grande biblioteca dannunziana a Pescara.

Attenti a mettere a disposizione del pubblico studi e documenti, sempre nel 2024 è stata lanciata l'**Enciclopedia Digitale Dannunziana** – EDDA – che darà lavoro per molti anni a decine di studiosi; 55 voci, per centinaia di pagine, sono già consultabili e scaricabili gratuitamente sul sito del Vittoriale. Totalmente gratuiti e scaricabili saranno anche i documenti digitalizzati dell'Archivio, 1.018 fascicoli, per oltre 15.000 pagine dell'Archivio Personale, sono già disponibili.

Un patrimonio vivo dunque, fonte di continue scoperte e riscoperte che, attraverso un instancabile programma di mostre, convegni e nuove edizioni, ha dato impulso a una migliore conoscenza in Italia e all'estero non solo di d'Annunzio, ma del nostro passato e della nostra storia comune: nel 2019, centenario dell'Impresa di Fiume, il Vittoriale si è reso infatti parte attiva nelle celebrazioni della ricorrenza promuovendo lo scambio tra ricercatori italiani e croati allo scopo di aprire un nuovo filone di studi sul Novecento attraverso una lente internazionale ed europea. L'occasione ha rappresentato un momento storico di grande rilevanza grazie alla visita, per la prima volta, di rappresentanti delle autorità fiumane e croate al Vittoriale.

GLI EVENTI: FESTIVAL TENER-A-MENTE E OSPITALITÀ

Il Vittoriale, nei suoi spazi del Parlaggio e dell'Auditorium, è inoltre palcoscenico di una quantità di spettacoli, concerti ed eventi che ne arricchiscono l'offerta culturale contribuendo a renderlo un luogo vivo, aperto alla presenza di un pubblico affezionato e partecipe. Tra i moltissimi appuntamenti che hanno affollato il calendario estivo 2024 di festival, eventi e concerti, si ricordano in particolare il Festival della Bellezza e la seconda edizione del percorso di installazioni artistiche e sound design Hedoné.

Una menzione particolare va poi al **festival estivo Tener-a-mente** che, giunto nel 2024 alla tredicesima edizione, ha portato e continua a portare i nomi più prestigiosi e interessanti della musica, del teatro, della danza e dello spettacolo internazionali sul palco dell'anfiteatro, triplicando in soli dieci anni le proprie presenze (arrivate a 28.569 nel 2024, presenze che hanno confermato l'indice medio di riempimento del teatro del 100%). Tra gli ospiti: **Eleonora Abbagnato, Damon Albarn, Giorgio Albertazzi, James Arthur, Burt Bacharach, Franco Battiato, Joan Beaz, Jeff Beck** in duo con **Johnny Depp, James Blake, Stefano Bollani, David Byrne, Paolo Conte, Billy Corgan, Ludovico Einaudi, Ben Harper, Beth Hart, Keith Jarret, Diana Krall, David Larible, Arto Lindsay, Martha Graham Dance Company, Pat Metheny, Momix, James Morrison, New York City Ballet, Lou Reed, Jack**



Savoretti, Patti Smith, James Taylor, The National, Filippo Timi, Roberto Vecchioni, Paul Weller, Steven Wilson. Ai concerti in calendario per il festival Tener-a-mente, nel 2024, si è aggiunto Biagio Antonacci che ha scelto il palcoscenico dell'Anfiteatro per esibirsi in 10 date da tutto esaurito.

GARDAMUSEI *

Nata nel 2015 allo scopo di valorizzare il prezioso capitale di cultura che si affaccia su entrambe le sponde del Lago di Garda attraverso la costituzione di una rete tra istituzioni pubbliche e private, l'Associazione **GardaMusei** vede nel ruolo di capofila delle proprie realtà fondatrici di natura privata proprio la Fondazione Il Vittoriale degli Italiani. L'Associazione - **aperta a tutti i comuni e istituzioni culturali del Garda** - promuove iniziative e comunicazioni congiunte, scambi e, soprattutto, una biglietteria comune per promuovere un circuito culturale che si è esteso anche alla Toscana e alla Sicilia.

Nel 2022 GardaMusei è riuscita ad avviare il **progetto di bigliettazione unica**, e nel 2023 - anno di Brescia e Bergamo capitale della cultura - l'Associazione ha pubblicato la **nuova piattaforma per la vendita di biglietti unici** per le attrazioni culturali e turistiche del lago di Garda e dei suoi dintorni: **One Garda Ticket**, un **sistema di bigliettazione in grado di intercettare i turisti ancora in fase di pianificazione delle proprie vacanze e agevolarli**, fornendo uno strumento comodo e veloce per l'acquisto di biglietti a prezzo agevolato. Nel 2024 Fondazione Brescia Musei si è unita alla compagine di One Garda Ticket e hanno aderito a GardaMusei tre nuovi soci: Consorzio Lago di Garda Lombardia, Comunità del Garda e MUSE, il Museo delle Scienze di Trento. Nel 2025 si è unito il Comune di Limone sul Garda.

DATI

Il Vittoriale - che **dal 1° gennaio 2010 è stato privatizzato** e non riceve dunque finanziamenti statali - dà lavoro attualmente a 43 persone, oltre a collaborare con decine di imprese del territorio del Garda. Dal 2009, la Fondazione aveva invertito con continuità la tendenza del calo di visitatori in atto da decenni e, nel 2024 ha superato per la prima volta nella storia la soglia dei 300.000 visitatori: 303.126 contro i 146.284 del 2008. Un risultato importante che annovera ancora una volta il Vittoriale tra le case museo più frequentate al mondo. Con la fiducia in questo stesso obiettivo, che passa attraverso il rilancio e la diffusione dell'immagine del Vittoriale sullo scenario internazionale, a dicembre 2021 il presidente Giordano Bruno Guerri e l'intero Consiglio di Amministrazione** sono stati riconfermati nei loro mandati per un ulteriore quinquennio dal Ministro Dario Franceschini, accogliendo contestualmente l'entrata come nuovo membro di Angelo Piero Cappello, Direttore del CEPPELL - Centro per il Libro e la Lettura.

Ufficio Stampa Fondazione Il Vittoriale degli Italiani
Lisa Oldani – annalisaoldani@gmail.com – 3494788358
Chiara Di Vito – chiara.grace.divito@gmail.com – 3464900749

*** GardaMusei**

L'Associazione culturale GardaMusei, ratificata nel 2015 come rete territoriale del Garda, opera nell'ambito della cultura, dell'arte, della natura, del turismo con l'obiettivo di valorizzare e promuovere le bellezze del territorio. I soci fondatori delineano la nuova visione di sinergia pubblico/privato, includendo: i Comuni di Gardone Riviera e di Toscolano Maderno, la Città Salò e le realtà private di Vittoriale degli Italiani (capofila), Associazione Museo Mille Miglia, Fondazione Valle delle Cartiere, Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano e MuSa - Museo di Salò. Ai soci fondatori si sono aggiunti nel tempo: la Banca Valsabbina; la Centrale Idroelettrica di Riva del Garda; le città di Cremona, Desenzano del Garda, Castelnuovo del Garda, Garda, Limone sul Garda, Malcesine, Manerba del Garda, Peschiera del Garda, Sirmione, Comunità del Garda, il Consorzio Albergatori e Operatori Turistici di Desenzano del



Garda; il Consorzio Lago di Garda Lombardia, la Fondazione Museo Il Divino Infante; la Fondazione Provincia di Brescia Eventi, il MUSE, le agenzie Ocean Viaggi, Navigazione Laghi, il Forte di Pietole e le Province di Brescia e Mantova.

Inoltre, sono stati stilati numerosi accordi per una reciproca promozione e per la collaborazione in progetti culturali e turistici con diverse realtà: il Polo Museale del Veneto; il Festival Tener-a-mente; la Fondazione Guglielmo Marconi; la Fondazione Giovanni Pascoli; la Fondazione Giacomo Puccini; gli Istituti Italiani di Cultura di Amsterdam e di Montreal; la Fondazione Nazionale Carlo Collodi; il Comune di Erice.

**** Consiglio di Amministrazione**

Il CdA della Fondazione Il Vittoriale degli Italiani è composto da: il presidente Giordano Bruno Guerri a rappresentare il Ministero della Cultura; Daniela Fugaro, dirigente del MIC, a rappresentare il Ministero della Cultura; Angelo Piero Cappello, dirigente del MIC, a rappresentare il Ministero della Cultura; Pietro Gibellini, ex ordinario letteratura Italiana - Cà Foscari e presidente dell'Edizione Nazionale delle Opere di Gabriele d'Annunzio a rappresentare il Ministero della Cultura; Ugo Soragni, docente ed ex direttore generale dei Musei italiani a rappresentare il Ministero della Cultura; Francesca Furst, Segretario regionale della Lombardia per il Ministero della Cultura; Roberto Saccone, presidente della Camera di Commercio di Brescia; Adelio Zeni, Sindaco di Gardone Riviera.